

# ADORAZIONE EUCARISTICA 15 GENNAIO 2016

*Canto di esposizione*

**Sacerdote:** L'attesa è terminata, Gesù, il momento è finalmente giunto: ora la tua missione comincia. Per questo, infatti, tu sei venuto. È con la forza dello Spirito che ci vieni incontro: con uno spirito di misericordia per risollevarci e guarire, con uno spirito di saggezza per insegnarci a leggere questa nostra storia tormentata e offrirci strade nuove che non tradiscono le promesse.

**Tutti:** Benedici il Signore, anima mia. *(Dal Salmo 103)*

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
avvolto di luce come di un manto,  
tu che distendi i cieli come una tenda.

**Tutti:** Benedici il Signore, anima mia.

Costruisci sulle acque le tue alte dimore,  
fai delle nubi il tuo carro,  
cammini sulle ali del vento,  
fai dei venti i tuoi messaggeri  
e dei fulmini i tuoi ministri.

**Tutti:** Benedici il Signore, anima mia.

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Ecco il mare spazioso e vasto:  
là rettili e pesci senza numero,  
animali piccoli e grandi.

**Tutti:** Benedici il Signore, anima mia.

Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni.

**Tutti:** Benedici il Signore, anima mia.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;  
togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.

**Tutti:** Benedici il Signore, anima mia.

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**Sacerdote:** “Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco”.

**Dal Vangelo secondo Luca** (3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

**Sacerdote:** Comincia la missione di salvezza, si riapre la porta dell'incontro tra Dio e l'uomo. Guidato dalla forza dell'amore, nella povertà e nella miseria, il Messia inaugura i tempi nuovi. Attraverso il Battesimo ad ognuno è dato di attingere a piene mani ai tesori di Dio, alla sua bontà e alla sua misericordia. Attraverso il Battesimo la buona notizia diventa realtà e si viene rigenerati nello Spirito.

*Tempo di silenzio per l'adorazione*  
*Canto di adorazione*

**Letto 1:** Gesù non aveva bisogno del battesimo per se stesso, perché era senza peccato. Ma ha avuto bisogno del battesimo per significare la sua missione: egli è venuto a prendere su di sé i nostri peccati, a morire al peccato al posto nostro, per risorgere a una vita nuova: vita che ora viene messa a nostra disposizione. Questo è il battesimo che Gesù stesso darà. Giovanni lo aveva annunciato: «Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Il battesimo che Gesù darà sarà efficace. Il battesimo di Giovanni invece è un segno, e sta a indicare il battesimo efficace di Gesù, e Gesù lo riceve, come segno della propria missione di morire e risorgere per noi, così da poterci dare il battesimo nello Spirito Santo.

**Letto 2:** Proprio nel momento in cui Gesù risale da quell'acqua carica dei peccati dell'umanità: «Scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto». Così, mentre Gesù è in preghiera, cioè in ascolto della voce del Padre, si compie la Scrittura; più in profondità, è come se Dio dicesse a Gesù: «Ti amo di amore eterno, perché fin da subito riveli il mio vero volto, la mia misericordia per i peccatori!».

*Tempo di silenzio per l'adorazione*

**Letto 3:** L'evento del Battesimo di Gesù anticipa tutto il senso della sua vita, missione e predicazione, fino alla morte: sempre infatti troveremo Gesù in mezzo ai peccatori, capace di portare tra loro l'amore e la comunione in Dio, e sulla croce insieme a lui verranno crocifissi «due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra».

**Letto 4:** Dalla memoria del battesimo di Gesù non può che scaturire una domanda cruciale per noi cristiani, suoi discepoli: immersi nella morte e resurrezione di Cristo attraverso il battesimo ricevuto, siamo disposti a narrare a tutti l'amore misericordioso di Dio? Siamo capaci di testimoniare che Dio chiede a ogni essere umano solo di riconoscere il proprio peccato e di accettare che egli lo ricopra con la sua inesauribile misericordia, ossia con il suo Spirito Santo? È per rivelarci questo che Gesù ha iniziato il suo ministero in mezzo ai peccatori e poi, lungo la sua vita, ha offerto a tutti coloro che incontrava l'annuncio della remissione dei peccati; fino a lasciarlo come compito fondamentale ai suoi discepoli: «Nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati».

*Tempo di silenzio per l'adorazione*  
*Canto di adorazione*

**Letto 5:** Il Battesimo è il sacramento che unisce tutti i cristiani, a qualunque confessione religiosa appartengano: cattolici, ortodossi, anglicani, protestanti... Tutti i cristiani, anche quelli che hanno smesso di frequentare la Chiesa e fanno fatica nella fede. Vogliamo rivolgere la nostra preghiera al Signore per tutti i battezzati in Cristo, perché siano suoi testimoni sempre più autentici con la vita e le parole.

**Letto 6:** Vivere il nostro Battesimo: la nostra vita cristiana è tutta qui. Questo vuol dire assomigliare sempre più a Gesù nei sentimenti, pensieri, parole, azioni. Più i cristiani vivranno in profondità il Battesimo, più saranno un solo corpo, più si uniranno tra loro, finché un giorno ogni divisione sarà vinta, e saremo un'unica Chiesa. Ognuno di noi, nella propria piccola realtà, può fare qualcosa, lottando contro ogni risentimento e divisione già nel proprio ambiente – famiglia, vicinato, lavoro... – e contro ogni pregiudizio verso altre confessioni cristiane.

*Tempo di silenzio per l'adorazione*

**Sacerdote:** Signore nostro Gesù Cristo, proclamiamo con gioia la nostra comune identità nel tuo nome, e ti ringraziamo per averci invitato ad un dialogo d'amore con te. Apri i nostri cuori affinché possiamo condividere più perfettamente la tua preghiera al Padre: «Che tutti siamo una cosa sola», in modo che, mentre camminiamo insieme, possiamo avvicinarci gli uni agli altri. Donaci il coraggio di portare insieme testimonianza alla verità, e di includere nel nostro dialogo anche coloro che fanno perdurare la divisione. Manda il tuo Spirito a renderci capaci di affrontare le situazioni in cui mancano la dignità e la compassione nelle nostre società, nelle nostre nazioni e nel mondo. Dio della vita, guidaci verso la giustizia e la pace. Amen.